



ALL' ILLVSTR. ET ECC. S.<sup>MA</sup> S.<sup>RA</sup>  
LA SIGNORA PRINCIPESSA  
DI SQVILLACE.



*ENTRE Vesuio da l'accesa  
fronte,  
Alto splendor' al Ciel mandaua,  
efoco,  
Fur le sue fiamme intorno in ogni  
loco,  
Con marauiglia manifeste, e conte.  
Correan le genti à rimirarlo pronte,  
L'affanno del camin prendendo à gioco;  
E tal cara la vita hebbe sì poco  
Per desio di veder, ch'arse in quel monte.  
Hor' à veder la nuoua luce ardente,  
Ch'in voi si scopre, ù si discerne quanto  
Possa virtù, beltade, e cortesia.  
Corrono l'alme desiose, e intente,  
E di lor tal' à lei s'appressa tanto,  
Che preda à tal' ardor conuien che sia.*